

OGGETTO: RISERVA NATURALE DELLA SENTINA -1° RIUNIONE DEL COMITATO D'INDIRIZZO DEL 27 APRILE 2005.=

VERBALE

In data ventisette del mese di aprile dell'anno 2005, alle ore 16.20, presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto, sita in V.le De Gasperi n. 120, convocata dal funzionario incaricato dal Comune di San Benedetto del Tronto con nota prot. n. 20071 del 19 aprile 2005, si svolge la prima riunione del Comitato d'Indirizzo della Riserva Naturale della Sentina.

Alla riunione sono presenti i seguenti rappresentanti del Comitato d'Indirizzo:

1. Sig. Enrico Damiani Presidente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
2. Sig. Nicola Guidotti componente, nominato dal Comune di San Benedetto del Tronto;
3. Dott. Massimo Marcaccio Assessore alle Risorse Naturali della Provincia di Ascoli Piceno, nominato dalla Provincia di Ascoli Piceno;
4. Prof. Edoardo Biondi indicato dal Comitato Tecnico – Scientifico Regionale per le Aree Naturali Protette;

Risulta assente il Sig. Marco Amagliani, Assessore regionale competente in materia.

Il Presidente ritenuto opportuno il supporto di un funzionario verbalizzante, si avvale della presenza del dott. Fausto Mozzoni, funzionario del servizio protezione civile del Comune di San Benedetto del Tronto, il quale ha provveduto, ai sensi della deliberazione di G.M. n. 91 del 14.03.2005, alle convocazioni dei rappresentanti del Comitato d'Indirizzo alla presente riunione.

Sono inoltre presenti il sig. Ruggero Latini Assessore all'Ambiente del Comune di San Benedetto del Tronto ed il sig. Claudio Sesto Travanti Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Piceno.

La riunione viene aperta dal Presidente, sig. Enrico Damiani, che dopo aver salutato e ringraziato i partecipanti per la loro presenza cede la parola all'Assessore Latini espressamente invitato, in quanto figura fondamentale per l'istituzione della Riserva naturale della Sentina.

L'Assessore Latini ringrazia il Presidente e gli altri partecipanti sottolineando che il documento d'indirizzo della Riserva, concordato e sottoscritto con la Provincia di Ascoli Piceno presso la sede regionale, sulla base del quale è stato approvato l'atto istitutivo della Riserva, approvato dal Consiglio regionale, sintetizza quello che la Sentina rappresenterà da oggi in poi: una grossa opportunità per tutti, una città nella città, la speranza che possa favorire una forte visibilità della zona a livello regionale, nazionale e perché no mondiale. Prosegue sostenendo che gli obiettivi e le azioni da realizzare dovranno, a suo parere, tener conto anche della "partecipazione" ed invita il Comitato a prevedere nella redazione dello Statuto l'istituzione di una Commissione Consultiva, di cui potranno far parte associazioni varie, culturali, ambientali ecc. che, attraverso la presentazione di proprie proposte, possano contribuire all'arricchimento ed allo sviluppo di tutta la zona. Invita i rappresentanti del Comitato a considerare come prime azioni possibili da realizzare, quelle che tendono ad una rinaturalizzazione ambientale della Riserva attraverso la conservazione delle specie animali e vegetali e ad una azione di riequilibrio ambientale, attraverso il riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi di supero del depuratore comunale, per la ricostituzione di percorsi di acqua, laghetti, ecc. e per la produzione e vendita di compost nero, adatto all'agricoltura biodinamica, identificato con marchio Sentina; prospetta una futura trasformazione dell'area socio economica della Riserva che preveda strutture leggere quali, piccoli agriturismi, beauty farm, impianti di pesca sportiva, maneggi per passeggiate a cavallo, ecc... Conclude il suo intervento ringraziando i presenti per il loro apporto dato e/o da dare ed augurando loro buon lavoro, ricordando anche la necessità di individuare quanto prima una sede operativa all'interno della Riserva.

Il Presidente invita a parlare l'Assessore Marcaccio.



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

L'Assessore Marcaccio che condivide molte delle cose dette dall'assessore Latini, sottolinea che la lunga e complessa vicenda della Sentina ha avuto una svolta decisiva per merito soprattutto dell'Assessore Latini e del Dott. Ravaglia, funzionario capace della Regione Marche. L'assessore Latini aveva tutto da perdere e poco da guadagnare, ma il suo spirito di abnegazione, la sua volontà, il suo lavoro sono stati alla fine riconosciuti tanto che l'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, individuata inizialmente dalla Regione Marche come Ente gestore della Riserva, ha chiesto ed ottenuto dalla Regione Marche il trasferimento della gestione al Comune di San Benedetto del Tronto. L'Assessore Marcaccio prosegue evidenziando l'impegno della Provincia a reperire risorse per la Sentina ed invita l'Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Piceno a dare una mano alla Riserva, sottolinea l'opportunità di accelerare i tempi anche per il fatto che le ultime elezioni hanno rallentato l'iter. Conferma l'impegno della Provincia e condivide la necessità di coinvolgere tutte le varie associazioni per accompagnare, in maniera condivisa, tutto il processo relativo alla tutela del territorio della Sentina.

Il Presidente invita a parlare il prof. Biondi.

Il professore ricorda di essere stato nominato dal Comitato Tecnico Scientifico della Regione Marche per verificare l'importanza dell'ambiente naturale della Riserva e lavorare per il suo eventuale recupero. Considera positivamente l'aspetto metodologico del piano di recupero prospettato che privilegia la presenza di associazioni, residenti, ecc., ma ricorda che il suo compito è quello di schierarsi dalla parte della Natura, facendo valere la propria competenza tecnica. Non vede particolari problemi ma specifica che la "partecipazione" va avviata solo successivamente ad idee già chiare. Conoscendo la zona della Riserva ed osservando che il lavoro naturalistico è scemato nel tempo è già in grado di prevedere la necessità di un recupero della zona a tutela integrale che, in quanto zona di passaggio tra mare e terra, è una zona dagli equilibri molto delicati. Rileva l'esiguità delle risorse disponibili ed anticipa la necessità di effettuare studi specifici per la salvaguardia del litorale dall'erosione, per il reperimento, in considerazione della zona individuata come SIC e ZPS, di forme di finanziamento previste dalla comunità europea; invita a tal proposito i presenti ad un convegno che si terrà ad Ancona nei giorni 19 e 20 maggio 2005 e che tratterà il tema degli habitat costieri; condivide pienamente le finalità della zona socio economica proposte dall'Assessore Latini; propone anche la possibilità che la Riserva possa essere utilizzata per la produzione di piante "dunali" (salicornia), in considerazione della necessità di rinaturalizzare i sistemi, attraverso la ricostituzione delle dune naturali; suggerisce ai presenti la redazione di uno Statuto della Riserva, primo impegno per il Comitato d'Indirizzo, snello e costituito da pochi articoli e per questo poco vincolante; diversamente per il Regolamento, che potrà essere più particolareggiato ed aggiornato secondo necessità. Conclude manifestando la convinzione e la sicurezza di poter lavorare bene.

Interviene l'Assessore Latini per condividere quanto esposto dal prof. Biondi e per riferire che probabilmente, proprio a causa dell'erosione marina, una grossa area della Sentina sia attualmente sommersa dal mare; il sig. Damiani e il sig. Guidotti riferiscono di essere a conoscenza anche di un fabbricato sommerso.

A proposito di erosione marina l'Assessore Latini ricorda di contatti avuti con il Ministero dell'Ambiente, circa l'ipotesi di realizzare barriere soffolte frangiflutti mediante affondamento di natanti dismessi e bonificati da materiali eventualmente inquinanti.

Il Presidente riprende la parola ed invita a parlare il sig. Guidotti.

Il sig. Guidotti dopo una breve esposizione sulle modificazioni territoriali che la Sentina ha subito nell'arco degli anni riferisce di condividere il progetto di rinaturalizzazione con specie presenti nel passato, assicurando il suo impegno e sottolineando la scarsità delle risorse e la necessità di cercare finanziamenti presso altri enti per poter vedere realizzato un proprio desiderio: una Riserva che tuteli e conservi l'ambiente naturale, le specie animali e vegetali, ma che si compenetri con le realtà locali per divenire un sistema dinamico e non una scatola chiusa fine a se stessa; la speranza è riuscire ad integrare le persone nella natura seguendo esempi di altri paesi europei. Conclude ringraziando l'Amministrazione comunale per l'incarico ricevuto.



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

L'Assessore Latini ricorda che la zona è ricca di reperti archeologici (si suppone che una parte di essa possa aver rappresentato un tempo l'approdo dell'antica Truentum) e ciò rappresenta, compatibilmente alle altre attività presenti, un ulteriore elemento attrattivo della zona.

Riprende la parola il Presidente che invita a parlare l'Assessore all'Ambiente del Comune di Ascoli Piceno sig. Claudio Sesto Travanti il quale specifica di rappresentare il Comune di Ascoli Piceno nella sua qualità di "proprietario" di una parte consistente dell'area della Riserva e che, pur condividendo i principi naturalistici evidenziati nella discussione, non ritiene di esprimere un parere personale in quanto invitato dal proprio Sindaco ad ascoltare la discussione per poi riferire in Giunta, al fine di determinare decisioni in merito, anche per quanto concerne l'eventuale nomina del rappresentante del Comune di Ascoli Piceno in seno al Comitato d'Indirizzo; sottopone all'attenzione dei presenti il giudizio del Sindaco di Ascoli Piceno che considera insufficiente la determinazione di un solo rappresentante del Comune di Ascoli Piceno in seno al Comitato d'Indirizzo.

Il Presidente riprende la parola sottolineando la propria determinazione a portare avanti il progetto della Riserva cercando in tutti i modi di accelerare i tempi, anche in virtù dell'impegno e la disponibilità manifestati dagli altri componenti del Comitato.

Il Comitato prende in esame anche la necessità di avvalersi in via transitoria di un funzionario comunale, il succitato dott. Fausto Mozzoni che ha manifestato la propria disponibilità al di fuori dell'orario di Servizio e previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale, con l'impegno di definirne i relativi rapporti di lavoro.

Il Presidente prima di dichiarare chiusa la seduta manifesta ai presenti la necessità di aggiornarsi quanto prima per la redazione dello Statuto; i presenti auspicano che il Comune di Ascoli Piceno proceda con celerità alla nomina del proprio rappresentante in seno al Comitato e, all'unanimità, il Comitato decide, su proposta del Presidente, di invitare alle prossime riunioni anche l'Assessore Latini, quale esperto e principale promotore della Riserva naturale della Sentina. La seduta termina alle ore 17.30.

Il funzionario verbalizzante
f.to Fausto Mozzoni

Il Presidente del Comitato d'Indirizzo
Riserva Naturale Sentina
f.to Enrico Damiani